

## Gli eventi di Febbraio

(Appuntamenti gratuiti per tutti)  
Libreria L'ArgoLibro  
Viale Lazio, 16 – Agropoli (SA)

### Donato a Shakespeare a 450 anni dalla nascita

Sabato 1 febbraio ore 19,00

#### “Molto rumore per nulla”

La prof.ssa Anna Giordano presenta un incontro dedicato alla lettura di brani scelti, sintesi critica, interventi sull'opera. La tematica dell'incontro sarà la finzione.

Gli attori: Giovanna Chirico, Enrico Giuliano, Alessandro Damiano e Vito Rizzo interpreteranno alcuni brani scelti.

Venerdì 14 febbraio ore 18,00

#### Valentine's Day

Reading di poesie sul tema dell'amore intervallate da lettura di sonetti di Shakespeare.

### Le Parole del Cambiamento

Dedicata a libri editi da varie case editrici, la rassegna si propone di far conoscere opere validissime, particolarmente interessanti e stimolanti.

Sabato 15 febbraio ore 19,00

“Progetto Crisalide” di Santillo M. Consiglia - A cura di ALBUS Edizioni

### Fiabe sul Tappeto

Continuano i divertentissimi appuntamenti dedicati a tutti i bambini!  
Prossimi incontri: **sabato 8 e 22 febbraio, alle ore 17,00.**

### Crittografia

Il dottor Silvio Coccaro, grande esperto dell'argomento, ci introduce nell'affascinante mondo della crittografia.

Venerdì 7 febbraio ore 17,00

Macchina cifrante elettromeccanica Enigma, costruita ed utilizzata dal Terzo Reich.

Venerdì 21 febbraio ore 17,00

Gli aspetti crittologici della battaglia navale di Capo Matapan.

Venerdì 28 febbraio ore 17,00

Il celebre Affaire Dreyfus: il ruolo svolto dai crittanalisti del Deuxieme Bureau francese ed i risvolti sociali ed intellettuali.

## Il piacere di leggere

### Il giorno prima della felicità

di Erri De Luca

“Cominciai a leggere quei libri, seduto sulla scala a pioli, dove entrava luce...Così presi il vizio di leggere.” Lo smilzo, orfano di genitori mai conosciuti, ci introduce nel suo mondo, tra quel che sta sopra e quel che sta sotto, in una città unica e misteriosa, Napoli, gravata fino allo sfinimento da molteplici problemi ma riscattata da una storia ineguagliabile.

Si confronta con il suo mentore, don Gaetano, portiere tutt'altro che lo assiste e lo guida, con saggi suggerimenti, negli anni della sua difficile formazione. “Intanto non la chiamare gente, sono persone, una per una. Se la chiami gente non fai caso alle persone.” gli raccomanda e poi ancora: “L'italiano va bene per scrivere, dove non serve la voce, ma per raccontare un fatto ci vuole la lingua nostra che incolla bene la storia e la fa vedere”.

Il ragazzo, meno solo al mondo di quanto in premessa si possa credere, persegue la ricerca della felicità e la troverà o meglio avrà in sorte di sperimentare con Anna, la donna del Fato, il giorno prima della felicità, che forse vale anche di più.

Giuseppe Salzano

[www.giuseppesalzano.com](http://www.giuseppesalzano.com)

## AVVERIAMO IL TUO SOGNO

La Casa Editrice

**L'Argo**  
Libro

mette a tua disposizione  
professionalità, passione, competenza,  
per la pubblicazione del tuo LIBRO.  
Contattaci per qualsiasi informazione.

**L'ArgoLibro: largo ai libri!**

[www.largolibro.blogspot.it](http://www.largolibro.blogspot.it)

[largolibro@hotmail.it](mailto:largolibro@hotmail.it)

chiedi l'amicizia su  a Argo Libro

## La città che sale

Vedeva il sole di Napoli nel caffè ma tutto, di Parigi, era il suo habitat naturale. Viaggiando, Allegra raccoglieva cimeli per l'ingresso del suo cuore e piantava semi d'iris dove legarci le sue paure, che, a macchia di leopardo, la trascinarono nella tundra. Londra le aprì la porta prima che entrasse nella solita nebbia. Era nata sul mare, e lontano da lui, si sentiva priva di ossigeno. Allora, apriva le stelle come castagne, per respirare la loro poesia, ma lì, erano di sostanza incompleta. Mancava un volto colorato su tutte le cose per dormire comoda sul cuscino della vitalità. Per non sentire i vuoti affettivi passeggiare nel



cuore ubriachi di stizza, si arredò la casa con vasi di ottimismo, appese quadri di contentezza e legò alle finestre tende di possibilità. In-

dossò vestiti slanciati di dignità e tailleurs che evidenziavano le curve del coraggio. Si muoveva in ogni evento con la grazia di un oleandro. Non riprese più percorsi senz'uscita e non si arrese agli incroci che non conosceva. L'America fu un suo approdo. Aveva rischiato l'ira dell'uragano, ma il mistero si era svelato in pochi giorni di turbolenza. La libertà è una dura conquista. Quando la ebbe in mano, scoprì le sue ombre che giocavano con la sua curiosità. Le esplose in mano la voglia di litigare con abitudini da cui volare via come un fenicottero, e le loro macerie si impadronirono delle sue cellule implorandole nuova linfa: le medicò nella magnolia del lago di Lugano, le strofinò nello strudel dell'Austria e le profumò nella Colonia della Germania. Nella sua mente, girava ancora sulla giostra della “casetta in Canada” coi suoi “fiori di lilla”: quando i suoi occhi scesero in terra canadese, capì che si era messa nelle mani del sarto giusto che le teneva la mano mentre si vestiva di vita.

Annalisa Miceli

[lisapoetry@virgilio.it](mailto:lisapoetry@virgilio.it)

## I 2mila Segnalibri?



Disegno di Milly Chiarelli  
[millychiarelli@yahoo.it](mailto:millychiarelli@yahoo.it)

## GRANDE CONCORSO!

Inviaci via e-mail  
un racconto (max 1800 battute)  
o una poesia (max 30 versi).

La partecipazione è gratuita.  
Contributo solo per i testi selezionati di  
15,00 euro per la pubblicazione su  
“I 2MILA SEGNALIBRI”.

Numero 41 - Febbraio 2014

Il Segnalibro de  
“Gli Occhi di Argo”:  
un'occasione unica per le tue opere!

Contatti: 3395876415 - 3292037317  
e-mail: [occhidiargo@hotmail.it](mailto:occhidiargo@hotmail.it)  
Blog: [www.occhidiargo.blogspot.it](http://www.occhidiargo.blogspot.it)

Supplemento a “Davvero!”  
Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania  
n° 78/96  
Direttore Responsabile Vito Rizzo

## Teatro giapponese

Dal Giappone antico a quello contemporaneo, danza, mimo e recitazione si fondono in due antiche forme di teatro: il **Nō** e il **Kabuki**. Il primo, di origine scintoista, è una forma di teatro assai austera che presuppone una cultura elevata per essere compresa e prevede una sceneggiatura basata su testi scritti. Incentrato sulla danza e sul canto, era recitato da attori in maschera le cui evoluzioni erano accompagnate dalla musica. Tuttavia nel XVII secolo, la gente richiese un teatro più facile e coinvolgente e così



a Kyoto nacque il teatro Kabuki, rappresentazione teatrale popolare di fatti o storie drammatiche realmente accadute che in

questo modo riuscivano a raggiungere un gran numero di persone. Questa forma di teatro è stata tramandata fino ai nostri giorni con caratteristiche quasi immutate.

Inizialmente recitato solo da donne, fu in seguito dichiarato immorale poiché era una forma di spettacolo imperniata sull'espressione. Le compagnie furono bandite e sostituite da attori maschi, gli **Onnagata**, specializzati in ruoli femminili, che dovevano imitare la donna e riprodurre l'essenza stessa della femminilità nonché la sua immagine ideale. I trucchi elaborati, la mimica facciale, la gestualità, i sontuosi kimono e la postura, contribuivano a ricreare la grazia, l'eleganza ed il portamento femminile. Il Kabuki, fin dai primi tempi del suo sviluppo, mantenne forti legami col teatro dei burattini, il cosiddetto Jōruri (poi Bunraku), poiché la struttura delle due forme espressive era analoga. Esso fu l'espressione teatrale favorita della classe borghese cittadina (chōnin) che comprendeva commercianti, professionisti, artigiani. A Genova, presso il Palazzo Ducale, sono esposte le maschere originali e le fotografie di rappresentazioni teatrali che ci riportano nella dimensione magica e mistica del teatro giapponese.

**Eufemia Griffo**  
[eufemia\\_g@yahoo.it](mailto:eufemia_g@yahoo.it)

*Da oltre tre anni, il Segnalibro de "Gli Occhi di Argo" conosce una diffusione capillare in tutt'Italia. Merito di centinaia di autori e migliaia di lettori sempre più affezionati.*

*Scrivi poesie o racconti brevi? Hai pubblicato un libro? Dai tutto il risalto che merita alla tua scrittura! Leggi qui i bandi dei concorsi.*

### I 2MILA SEGNALIBRI

Invia a: [occhidiargo@hotmail.it](mailto:occhidiargo@hotmail.it)  
un racconto (max 1800 battute) o una poesia (max 40 versi).

La partecipazione è gratuita.  
Contributo solo per la pubblicazione dei testi vincitori di 15,00 euro.  
I testi selezionati saranno pubblicati e distribuiti in tutt'Italia per un mese su 2000 copie cartacee monocolori; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli occhi di Argo* a oltre 4000 contatti!



### LIBRI SUI SEGNALIBRI

Invia una copia del tuo libro a  
Francesco Sicilia  
Via C. Giordano, 23  
Scala A Interno 7  
84043 Agropoli (SA)  
e all'indirizzo e-mail:

[occhidiargo@hotmail.it](mailto:occhidiargo@hotmail.it) un testo (max 500 battute spazi inclusi) contenente il titolo e prezzo del libro, una breve presentazione e un'immagine della copertina. Se il libro inviato sarà selezionato lo pubblicheremo su I 2MILA SEGNALIBRI per la durata richiesta. E bisognerà, solo se il libro è stato scelto, versare un contributo di: 15.00 euro per un mese; 30.00 euro per 3 mesi; 50.00 euro per 6 mesi; 90.00 euro per un anno. Il libro selezionato sarà pubblicato e distribuito in tutt'Italia ogni mese su 2000 copie cartacee monocolori; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta (il primo mese) e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli Occhi di Argo* a oltre 4000 contatti!



**Giovanni Minio**  
**PADRI SEPARATI**  
Edizioni Abel Books  
ISBN: 9788867520428  
[www.abelbooks.net](http://www.abelbooks.net)  
Acquistabile in  
EPUB, MOBI, PDF  
Euro 4,99

Oggi la struttura della famiglia, o meglio, il concetto di famiglia si è modificato rispetto al secolo passato. La famiglia, luogo di crescita, ma anche di dolore, conflitto, confusione, luogo di patologie, culla di alterazioni relazionali e mentali, ambito di sociopatie anche molto gravi. E così i vari modelli di famiglia, anche quelle che si basano sull'affetto verso i figli ma che nascondono spesso dinamiche di competitività tra i coniugi non reggono più e si rompono. In questo saggio si affronta la questione dei "padri separati".

**Per contattare l'autore:**  
[giovanniminio@libero.it](mailto:giovanniminio@libero.it)



### Compagnia del Mistero

**Intrighi e misteri da risolvere, rigorosamente Giallo!**

Ecco i prossimi appuntamenti, non mancate!

**13 e 14 febbraio:**

Ristorante Modo - Salerno

**15 febbraio:**

Magic Hotel di Atena Lucana (Sa)

**21 Febbraio**

Ristorante La Civetta di Agropoli (Sa)

Per tutte le info: 3398873309  
Contatto FB:  
Compagnia del Mistero



**l'Agropolese**  
**Tuppi-tuppi**  
**e**  
**'ndozza-'ndozza**  
**di Vito Rizzo**

Quanto ci sia di etimologico, quanto di onomatopeico è difficile dirlo: probabile che il suono onomatopeico abbia generato lo stesso termine greco per indicare l'atto del bussare: *typto*, da cui l'attuale forma dialettale *tuppetiare*. *Tuppetiare*, bussare, infatti, riproduce nell'uso corrente il suono stesso del rumore del pugno chiuso sulla porta. TOC-TOC lo fa una porta milanese (sempre che non si sia suonato il campanello), la porta agropolese fa TUP-TUP, un suono quasi attutito dalla carnosità dell'opulenta mano usata per far rumore sulla porta. Di qui, per l'appunto, *tuppetiare*, cioè fare TUP-TUP. L'espressione, in verità, abbraccia un po' tutta l'Italia meridionale, come non ricordare il napoletano "*Tuppi, tuppi Marescià*" antica canzone classica partenopea, o il siciliano *tuppu-liari*.

Altra espressione meno onomatopeica ma altrettanto usata è il verbo *tuzzuliare*.

In questo caso, però, l'uso che se ne fa non è solo quello riferito alla porta d'ingresso. Sì, certo. *Coccuruno ha tuzzuliatu 'a porta*, significa che qualcuno ha bussato. Come si diceva, questa espressione la si usa anche se si richiama l'attenzione di qualcuno: se qualcuno è di spalle o distratto lo si *tuzzulèa* sulla spalla; ma l'impatto, tra due corpi può anche diventare urto, scontro: *'ddoie machine s'hanna tuzzuliatu!* Due automobili si sono urtate. Di qui l'indicazione data al parco giochi alle auto-scontro: chiedete a qualunque bambino agropolese, vi dirà che vuole fare un giro sulle 'ndozza-'ndozza.

[fax@vitorizzo.eu](mailto:fax@vitorizzo.eu)

## Febbraio

Il nome deriva dal latino *februare*, che significa "purificare"; nel calendario romano era il periodo dei rituali di purificazione, tenuti in onore del dio etrusco *Februus* e della Dea romana *Febris*.

Febbraio febraietto, corto e maledetto.  
Se di febbraio tuona, l'annata sarà buona.  
La neve di febbraio ingrassa il granaio.  
Per San Valentino, la primavera è vicina.  
Non si fa un buon carnevale, se non c'è la luna di febbraio.  
Se ci sono le mosche in febbraio, bisogna scaldarsi le orecchie a marzo.



**Boris Vento**

**Una vita,  
un amore**

Gruppo Albatros II  
Filo  
110 pagine  
ISBN: 8856762269  
Euro 12,00

Alice e Tony vivono una meravigliosa storia d'amore. Lei riflessiva, razionale, pragmatica, lui sognatore e intraprendente. Tutto fila alla perfezione fino a quando Tony non viene catturato dalle lusinghe di un politico senza scrupoli. Nonostante la ragazza provi a dissuaderlo, mettendolo in guardia dal rischio di sprecare la sua vita per qualcosa di effimero, d'insicuro, il giovane si lascia sedurre dalla prospettiva di un domani migliore. L'ingenuità si veste di stoltezza e nell'illusione di fare il bene proprio e quello di Alice, Tony entra nelle maglie di un pericoloso meccanismo.

Per info e acquisti:  
[ggaeta280@gmail.com](mailto:ggaeta280@gmail.com)



**Una stanza senza un libro è come  
un corpo senz'anima.**

Cicerone

## San Benedetto nel Cuore

Settima edizione

Il concorso si articola in tre sezioni per inediti in lingua italiana.

- POESIA LIBERA: uno o due componimenti a tema libero in 8 copie anonime, di cui 1 sola con dati (nome, cognome, data nascita, indirizzo, sezione scelta e-mail, telefono e FIRMA). Lunghezza massima: 40 versi

- POESIA sul tema "IL MIO LUOGO DEL CUORE": una o due poesie anonime in 8 copie, di cui 1 sola con dati. Lunghezza max 40 versi

- NARRATIVA Breve a tema libero: un racconto in 8 copie anon., di cui 1 solo con dati completi. Lunghezza max 3 cartelle (facciate).

Il curriculum non è obbligatorio ma è assai gradito.

Uno stesso autore potrà, con lo stesso invio, concorrere ad ognuna delle tre sezioni con opere dissimili ma con buste ben separate contenenti le tre quote e tutte le copie anonime più quelle comprensive di dati e firma.

Spedire con Poste Italiane o private a:  
LAGIP-SE- BRUNI- Via Laureati 89 -  
63074 San Benedetto del Tronto (A P)

PREMI: Cofanetto con targa personalizzata e volumi ai vincitori assoluti. Attestati personalizzati agli altri premiati. **NOTA:** Chi desidera può richiedere un diploma di encomio quale attestato di partecipazione allegando 5 euro a parte e apponendo la dicitura "RICHIEDO ATTESTATO" che sarà recapitato a domicilio via poste italiane a tutti i richiedenti.

Scadenza: mart. 25 MARZO 2014 (farà fede il timbro postale di partenza)

Quota di partecipazione per ogni sezione: L'autore allegnerà ben occultati 10 euro in contanti o in francobolli da 70 cent. insieme agli elaborati o vaglia all'indirizzo della segreteria.

Per info: [polisti@alice.it](mailto:polisti@alice.it)

Per info: telefonare solo dalle 17 alle 19 al 3484703588 Premiazione: è prevista in loco nel mese di maggio.

Gli assenti riceveranno i riconoscimenti con spedizione.

## L'accidia

Secondo la definizione della prestigiosa libera enciclopedia Wikipedia, è indolenza nell'operare il bene.

Colpa antica ben nota al sommo Dante, assai diffusa anche ai giorni nostri: per citare un facile bersaglio, in particolare tra numerosi politici e amministratori.

Naturalmente i cittadini semplici ed onesti non credo abbiamo mai accusato alcuno di accidia, termine in disuso e di difficile comprensione, però sono certo che è stato efficacemente sostituito dal quasi onomatopeico "accidenti" augurato in quantità industriale.

Questa indolenza, almeno ai giorni nostri, è spesso derivata dagli agi e dalle relative opulenze, che rendono egoisti e ci cullano nell'illusoria speranza dell'autosufficienza che fu anche cavallo di battaglia per molte dittature ormai condannate dalla storia.

Abbiamo, per fortuna, esempi luminosi di altruismo e di sacrificio che ci riscattano come umani bipedi.

Tutti coloro che possiedono un amico a quattro zampe, poi, sanno quanto ci sia da imparare dalla fedeltà e dalla dedizione incondizionata dei nostri animali domestici, ai quali manca soltanto la parola.

Ritengo quindi necessario fare ogni tanto una pausa di riflessione, accantonando le preoccupazioni incumbenti per sognar ad occhi aperti un mondo unito e solidale.

Non solo lo stomaco, ma anche la mente deve essere nutrita, e le idee ed i propositi positivi vi daranno la carica per salutare quell'antipatica del terzo piano e quel vicedirettore presuntuoso.

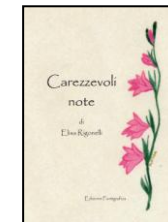
Un giorno, lassù, oltre le nuvole, potrete così meritare uno scranno più alto da cui consigliare sereni quei poveri peccatori condannati ad espiare un'interminabile pena.

Questo tra moltissimo tempo.



**Pietro Rava**

[clsrava@libero.it](mailto:clsrava@libero.it)



**Elisa Rigonelli**

**CAREZZEVOLI**

**NOTE**

Edizione Fantigrafica  
Euro 10,00

Lungo un percorso di  
circa trent'anni, l'autrice

di questo florilegio in versi ha voluto rendere omaggio alla vita, alla memoria e agli affetti che riguardano un po' tutti, i familiari, gli amici, la città dove Elisa si è trasferita e l'indimenticabile Acquanegra Cremonese, suo paese natio.

In questa raccolta d'esordio abitano le note del vento che si insinua nei versi, come respiro, spirito, come ricordo, emozione.

I luoghi vengono rivisitati nella commozone della memoria, diventano luoghi d'anima, evocati dai ricordi.

Elisa ha per tutti un pensiero dolce e delicato, come i fiori che lei ama dipingere su carta pergamena ingiallita, in particolare fregi miniati naturalistici.

Per info e acquisti:

[gretarig@tin.it](mailto:gretarig@tin.it)



**Coriandoli**

Son fiorite  
le strade, i prati  
(e non è primavera)  
di occhi colorati  
a scie, a mucchi, o solitari.

Delicati,  
instabili.

Un soffio, un alito,  
il mio passo  
e se ne vanno.

Echi di musica  
e di allegria  
del carnevale passato.

**Maria Grazia Lupetti**

[grazia.lupo@libero.it](mailto:grazia.lupo@libero.it)



## I libri di L'ArgoLibro



### Tommaso Mondelli Se canti ti passa (è sempre amore)

Formato 14,5x21 – 116 pagine  
In copertina:

foto di **Saverio Caiazzo**  
Copertina in brossura  
ISBN 978-88-98558-14-8  
Euro 10,00  
Per info e ordini:  
[largolibro@gmail.com](mailto:largolibro@gmail.com)

Giunto all'ottava pubblicazione, Tommaso Mondelli continua a stupirci con la sua particolarissima capacità di saper cogliere aspetti dell'attuale società che sfuggono ai più, oppure vengono banalizzati da una conoscenza superficiale e frettolosa. Questo prolifico autore, invece, continua a sottolineare – e lo fa da grande penatore e da grande artista – la necessità di una presa di coscienza che è strada obbligata per non ripetere all'infinito gli stessi errori, frutto di un'ignoranza che si ripropone nel tempo.

L'artista impegnato nella società riveste oggi un ruolo di responsabilità particolarmente elevato, perché è "la" voce limpida e cristallina in grado di denunciare i meccanismi malati. Ascoltare questa voce è un dovere per tutti sempre più urgente.

Per contattare l'autore:  
[mondelli.tommaso@alice.it](mailto:mondelli.tommaso@alice.it)

## I libri di L'ArgoLibro



### Teresa Senatore Michele Piastrella Minorenni e Criminalità a Salerno

Formato 14,5x21 – 68 pagine  
Copertina a colori – Brossura  
ISBN 978-88-98558-12-4  
Euro 10,00  
Per info e ordini:

[michele.piastrella@libero.it](mailto:michele.piastrella@libero.it)  
[teresasenatore@gmail.com](mailto:teresasenatore@gmail.com)

Il saggio di Teresa Senatore e Michele Piastrella è molto importante, e per diversi motivi. Innanzitutto perché invita – ed è un invito forte, netto, circostanziato e motivato – a non ignorare né sottovalutare il disagio che ogni realtà urbana conosce; da attenti osservatori e studiosi quali sono, si sono occupati della loro città, Salerno, con un'indagine sul campo di ampio respiro. I due giovani autori mostrano al lettore i vari aspetti di un mondo che ai più potrebbe sembrare confinato chissà dove, magari in realtà sociali lontanissime. Lo fanno con tutta l'efficacia di un doppio approccio, sociologico e giornalistico; un approccio coraggioso, che ci fa rendere conto della vicinanza di certe dinamiche sociali che possono essere combattute solo se comprese a fondo. "Minorenni e criminalità a Salerno" può essere, in questo senso, un punto di riferimento davvero rilevante.

## EDITORE E LIBRAIO

L'ArgoLibro:

*largo ai libri!*

### Libreria

Libri delle migliori Case editrici italiane  
Remainder da 1,00 euro  
Libri nuovi a metà prezzo  
Libri fuori catalogo  
Scambio libri gratuito  
Convenzioni con Insegnanti  
e Scolaresche

### Casa Editrice

**Pubblica il tuo libro con noi!**  
Consulenza editoriale  
Editing – Correzione bozze  
Prefazioni – Postfazioni – Note critiche  
Recensioni – Presentazioni  
Servizio completo per la promozione  
della tua opera

### Caffè Letterario

Sala da Thè  
Sala lettura  
Incontri con autori  
Concorsi letterari  
Spettacoli per grandi e piccini  
Mostre d'Arte



### Libreria indipendente L'ArgoLibro

Ti aspettiamo  
ad Agropoli (SA) in  
Viale Lazio 16

(adiacente Via Salvo D'Acquisto,  
nei pressi del Centro per l'Impiego)



### Lunedì Poesia

e

### I RACCONTI DI VENER di

*Grandi concorsi per te!*

Clicca sui nomi e leggi i bandi

## Tufo il Gufo

In un bosco situato ai piedi della foresta nera, viveva Tufo il gufo. Per la sua comunità era un membro molto importante: nel momento in cui sorgevano dei problemi, lui, con estrema saggezza, risolveva l'arcano, mettendo la parola fine e la pace fra i due contendenti, siglando il patto d'amicizia eterno con una bella torta di castagne preparata dalla signora Crimilde, sua moglie.

Purtroppo un infausto giorno Tufo si ammalò gravemente: aveva perso parecchi chili in pochi giorni, le piume stavano diventando grigie e a pallini verdi.

Il medico non sapeva come comportarsi, la situazione era disperata e la signora Crimilde piangeva ogni giorno. Fino a quando al dottore venne in mente che, in angolo nascosto del bosco, cresceva una bacca viola che possedeva proprietà curative miracolose. Non maturava tutti gli anni, ma solo una volta ogni tre lustri, rimanendo intatta con questa particolarità per sette giorni.

Il viaggio per giungere al centro della boscaglia spaventava chiunque, ma si doveva salvare Tufo a ogni costo. Improvvisamente Soto, il coraggioso topo, si offrì volontario per portare a termine la missione: si abbigliò con l'armatura, fatta con un robusto guscio di noci, e si diresse verso il bosco, vincendo passo dopo passo la paura.

A un certo punto si trovò davanti alla bacca miracolosa: era sospesa magicamente da un filo invisibile, oltre a essere circondata con acqua rossa e puzzolente. Soto si svestì dall'armatura e usò il guscio della noce come se fosse una barca; navigò velocemente fino alla bacca, con un gesto fulmineo la prese e tornò a casa. Il tempo scorreva veloce, ma il coraggioso topo terminò la missione in tempo. Tufo fu salvato e Soto ricevette come premio la torta di castagne per tutti i giorni della sua vita.

Elisabetta Mattioli  
[elyamatty@gmail.com](mailto:elyamatty@gmail.com)

